

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 25 della Legge regionale n. 36 del 16 dicembre 2005. Nomina del Responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino e nomina facente funzioni del Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche (ERAP Marche)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali che contiene anche l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Segretario generale

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di nominare Responsabile del presidio di Pesaro-Urbino dell'ERAP Marche, l'ing. Ettore Pandolfi, dirigente appartenente al ruolo dell'Ente e già Responsabile del Presidio di Macerata;
- di stabilire che la nomina, di cui al punto precedente, decorre dal 1° marzo 2025 e ha durata di tre anni;
- di attribuire temporaneamente le funzioni di Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno dell'ERAP Marche, all'avvocato Sabrina Tosti, già Segretario dell'Ente, a far data dal 1° marzo 2025 e fino alla nomina del titolare;
- di dare mandato al Segretario generale della Giunta regionale di avviare, successivamente con proprio atto, la procedura di interpello per la nomina del Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno;
- di comunicare il presente atto all'ERAP Marche, che, in qualità di datore lavoro, provvederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro connesso all'assunzione dell'incarico di Responsabile del presidio di Pesaro-Urbino, alla verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n.39/2013, alla gestione dei relativi rapporti di lavoro nonché ai dovuti atti connessi all'attribuzione temporanea delle funzioni di Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 36 del 16 dicembre 2005 e ss.mm.ii.
- L.R. n. 16 del 26 ottobre 2023

Motivazione

La legge regionale n. 36/2005, all'art 25, così come modificato dall'art. 5 della legge regionale 16/2023, prevede che: “[...]. 2. A ciascun presidio è preposto un responsabile nominato dalla Giunta regionale tra i dirigenti dell'ERAP Marche. 3. La Giunta regionale può nominare il responsabile del presidio anche tra i dirigenti in servizio presso le strutture organizzative della medesima, nonché presso gli enti dipendenti dalla Regione. In tale ipotesi i dirigenti sono collocati in aspettativa non retribuita. [...]”.

Con deliberazione n. 2051 del 30 dicembre 2024 sono state attribuite temporaneamente le funzioni di Responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche (ERAP Marche) all'avvocato Sabrina Tosti, già Segretario dell'Ente, a far data dal 1° gennaio 2025 e fino alla nomina del titolare.

Con proprio decreto n. 1 del 14 gennaio 2025, il Segretario generale ha quindi avviato le procedure di interpello per la nomina del Responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino.

Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 25 della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. hanno potuto presentare istanza per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino, i dirigenti appartenenti al ruolo dell'ERAP Marche, della Giunta regionale o degli enti dipendenti della Regione Marche.

Alla scadenza del termine sono pervenute n. 3 istanze, due di queste da parte di dirigenti appartenenti al ruolo dell'ERAP Marche, la terza è stata ritenuta non ammissibile in quanto il candidato non è dirigente di ruolo, e peraltro, non ha un rapporto di lavoro in essere né con l'ERAP Marche, né con la Giunta regionale né con altro ente dipendente della Regione Marche.

Il Segretario generale ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge regionale n. 18, del 30 luglio 2021, ha effettuato la valutazione delle istanze pervenute, sulla base dei parametri fissati al comma 2 del medesimo articolo:

- a) della natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali;
- c) dei curricula professionali;
- d) dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Per una maggiore trasparenza e intellegibilità del proprio operato e del percorso logico seguito nella valutazione delle istanze presentate, analizzati compiutamente i curricula ammessi, Il Segretario generale ha predisposto una relazione di valutazione, completa di specifico prospetto di sintesi finalizzato a una panoramica comparativa tra i candidati, in cui si dà atto dell'attuale posizione lavorativa, delle esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale e non dirigenziale attinenti all'incarico da conferire, nonché della sussistenza di titoli di studio e formativi posseduti da ciascun candidato, utili alla valutazione del soggetto maggiormente idoneo. La scelta ad ogni modo non può prescindere dalla correlazione e dalla coerenza delle complessive caratteristiche curriculari possedute da ciascun candidato, con i compiti assegnati al ruolo di Responsabile di presidio, di cui all'art. 25, comma 5, della LR n. 36/2005 e s.m.i.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con nota ID: 36324643 del 12/02/2025, al termine della disamina delle istanze pervenute per la nomina del Responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino dell'ERAP Marche, in considerazione delle competenze specifiche attribuite allo stesso dall'art. 25 della LR n. 36/2005 e s.m.i., il Segretario generale ha proposto, quale soggetto maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico, l'Ing. Ettore Pandolfi, in quanto possiede un insieme ampio e distintivo di esperienze professionali e competenze plurisettoriali, in parte già maturate come responsabile di Presidio, valutate positivamente, le quali definiscono, in capo allo stesso, anche il possesso di capacità manageriali di direzione di vertice, necessarie in rapporto alla natura dell'incarico da conferire.

L'incarico decorre dal 1° marzo 2025 e ha la durata di tre anni.

Ai fini del rispetto del vincolo fissato al comma 7, dell'articolo 25, della legge regionale n. 36/2005, va rilevata la manifestazione di volontà dell'Ing. Ettore Pandolfi, espressamente dichiarata nell'istanza di partecipazione all'interpello per il quale si procede, di rinuncia all'incarico di responsabile del Presidio di Ascoli Piceno a decorrere dall'eventuale sua nomina di responsabile del Presidio di Pesaro-Urbino. La validità della nomina di responsabile del Presidio di Pesaro Urbino comporta, infatti, la contestuale rinuncia dell'incarico del Presidio di Ascoli Piceno, a decorrere dal 1° marzo 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario, attribuire in pari data le relative funzioni di Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno all'avvocato Sabrina Tosti, già Segretario dell'ERAP Marche, fino alla nomina del nuovo titolare del succitato Presidio.

A tal fine, la Giunta dà mandato al Segretario generale di avviare, con proprio atto, la procedura di interpello per la nomina del Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno.

Il presente atto viene trasmesso all'ERAP Marche, che, in qualità di datore lavoro, provvederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro connesso all'assunzione dell'incarico di Responsabile del presidio di Pesaro-Urbino, alla verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n.39/2013, alla gestione dei relativi rapporti di lavoro, nonché ai dovuti atti connessi all'attribuzione temporanea delle funzioni di Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione

Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario generale

Mario Becchetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

